Federparchi
FEDERAZIONE ITALIANA PARCHI E RISERVE NATURALI
EUROPARC FEDERATION ITALIANA

Sezione:AREE PROTETTE

IL GAZZETTINO ROVIGO
Dir. Resp.:Roberto Papetti
Tiratura: 67.401 Diffusione: 49.473 Lettori: 575.000

Rassegna del: 14/03/22
Edizione del:14/03/22
Estratto da pag.:25,30
Foglio:1/1

Turismo

"Pacchetti" natura-cultura nel Delta

Grazie a sostegni europei e ad alcune esperienze sul campo (come il tutorial svolrosi lo scorso week-end) gli operatori turistici del Delta lanciano "pacchetti" che sposano natura, cultura e gastronomia. I primi stanno già avendo successo sul mercato.

Nani a pagina VI

Turismo nel Delta: natura e cultura

DELTA

Che il Delta abbia una vocazione turistica è risaputo. Ora, grazie al progetto Interreg Italia-Croazia Value, si potranno proporre e vendere dei "pacchetti" in cui cultura e ambiente si intersecano. È quanto emerso dalla sperimentazione iniziata a luglio 2021 dall'agenzia Fulvia Tour che ha partecipato e vinto il bando realizzato tramite il Mepa dall'ente Parco, uno dei partner insieme alla Regione Veneto dell'iniziativa europea. L'obiettivo era quello di fare del patrimonio naturale e culturale una leva per uno sviluppo territoriale sostenibile e più equilibrato. In base a quanto ha raccontato Nicola Guarnieri, titolare di Fulvia Tour, durante il giro del Delta organizzato per la stampa, sembrerebbe che la scommessa sia stata vinta. «Lo scopo era quello di arrivare a commercializzare un pacchetto di tre giorni che mettesse insieme l'archeologia con la natura e la gastronomia – ha spiegato Guarnieri - L'azione è stata testata con più di 120 persone tra cui gruppi di giornalisti, capigruppo dei Cral e tour operator italiani a cui da luglio scorso abbiamo fatto vivere una serie di esperienze. Grazie ai riscontri che abbiamo avuto siamo intervenuti aggiustando il tiro ed ora questi pacchetti sono già sul mercato».

Il Delta è una terra giovane che si dipana su un vasto territorio, che ha molto da offrire. Il coordinamento di tutte le realtà che vi operano è stata una delle mosse vincenti, lo ha dimostrato l'esperienza di sabato, con partenza da Barricata, Porto Tolle, in bicicletta al seguito di Diego Fabbri e Nicola Duò, due guide ambientaliste della coop Aqua, che hanno illustrato la storia della Sacca di Scardovari. Da lì, lo spostamento col pullmino della coop Oasi fino a Santa Giulia per imbarcarsi con Otello Burgato e addentrarsi nelle lagune deltine fatte di canneti e varie specie animali. Dopo il pranzo a base di cozze, vongole e riso rigorosamente del Delta al Bilancione del Bacucco, Ariano nel Polesine, il trasferimento al Museo Archeologico di Adria dove i 5 sensi e la mente sono stati ulteriormente stimolati in un viaggio a ritroso nel tempo in quella che fu la terra degli Etruschi.

«La prima cosa che colpisce i visitatori è lo spazio – ha concluso Guarnieri - Sono 20 anni che come agenzia presentiamo il Delta del Po, ma il connubio che è stato studiato con il Museo (con escursione agli scavi di San Basilio) è qualcosa di unico. La collaborazione tra pubblico e privato si è rivelata molto proficua. I pacchetti che abbiamo proposto sono piaciuti molto, al punto che a settembre è già stato confermato ad Adria il raduno nazionale automobilistico delle "Topolino"»

Anna Nani

SONO STATI MESSI A PUNTO DEI "PACCHETTI" CHE RISCUOTONO SUCCESSO SUL MERCATO

TUTORIAL Giornalisti e operatori del settore entusiasti del Delta

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

507-001-001

Telpress
Servizi di Media Monitoring